



Bruxelles, 29 marzo 2019
(OR. en)

**Fascicolo interistituzionale:
2017/0220(COD)**

**7878/19
ADD 1**

**CODEC 789
INST 91
POLGEN 60
AG 11**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Progetto di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO riguardante l'iniziativa dei cittadini europei (prima lettura) - Adozione dell'atto legislativo - Dichiarazione

Dichiarazione della Commissione

La Commissione si compiace dell'accordo globale raggiunto dai colegislatori sulla proposta di regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini europei. Il nuovo regolamento risponde alle richieste di intervento dei cittadini e dei portatori di interesse, che auspicavano un'iniziativa dei cittadini europei più accessibile, meno onerosa e di più facile utilizzo per gli organizzatori e i sostenitori. Esso crea i presupposti per compiere progressi significativi verso la piena realizzazione del potenziale dell'iniziativa dei cittadini europei come strumento per promuovere il dibattito e la partecipazione a livello europeo e avvicinare l'UE ai suoi cittadini.

La Commissione rimane convinta dell'importanza di abbassare a 16 anni l'età minima per sostenere un'iniziativa dei cittadini europei. Permettendo ai cittadini europei più giovani di esporre le loro idee in merito a quello che l'UE dovrebbe fare, si arricchirebbe il dibattito pubblico sulle tematiche connesse e si contribuirebbe ad avvicinare l'Unione alle giovani generazioni. L'età minima per sostenere un'iniziativa dei cittadini europei, che è uno strumento non vincolante, può essere diversa dall'età minima per votare. La Commissione deplora pertanto che l'accordo raggiunto non abbassi l'età minima per sostenere un'iniziativa a 16 anni in tutta l'Unione, come previsto nella sua proposta iniziale. La Commissione si compiace tuttavia del fatto che la proposta autorizzi gli Stati membri ad abbassare l'età minima, se lo desiderano, e li invita a farlo al più presto. La Commissione seguirà gli sviluppi in tal senso nell'ambito delle sue revisioni periodiche del funzionamento dell'iniziativa.

Per quanto riguarda i sistemi di raccolta elettronica, la Commissione continua a essere convinta dell'importanza, per gli organizzatori, di poter utilizzare i propri sistemi, in modo da garantire flessibilità e diversità. Essa deplora che l'accordo non garantisca il mantenimento dei sistemi individuali di raccolta elettronica nonostante l'impegno e il sostegno dei portatori di interesse a loro favore. La Commissione consulterà i portatori di interesse sugli sviluppi e sui miglioramenti del nuovo sistema centrale di raccolta elettronica per l'iniziativa dei cittadini europei in modo da tener conto dei loro suggerimenti e delle loro preoccupazioni.
